



CITTA' DI PALERMO

CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente

Al Sig. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
On.le Paola De Micheli

e p.c. Al Sig. Sindaco di Palermo
Prof. Leoluca Orlando

Al Sig. Provveditore OO.PP per la Sicilia e Calabria
Dr. Ing. Gianluca Ievolella

Oggetto: Manutenzione Straordinaria del Ponte "Corleone" sul Fiume Oreto della città di Palermo. Interventi urgenti di adeguamento sismico e messa in sicurezza.

Ill.mo Signor Ministro

a seguito del clamore mediatico, giudiziario e finanziario generato dalla vicenda del disastro del "Ponte Morandi" di Genova, il tema in oggetto è come noto di grande attualità.

E, peraltro, in questa circostanza si desidera esprimere il proprio apprezzamento e senso di riconoscenza per quanto Ella ha messo in campo non soltanto per risanare le ferite profonde della città di Genova, ma per quanto disposto a livello governativo sul tema della tutela della sicurezza delle infrastrutture del Nostro Paese.

A solo titolo esemplificativo, si ritiene che l'approvazione nel 2020 delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti" da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del Suo Ministero, rappresenti uno straordinario risultato tecnico e politico.

Tutto ciò doverosamente premesso, lo Scrivente è fermamente convinto che non sia ulteriormente procrastinabile l'adire al Suo autorevole magistero per quanto ormai divenuto prospetticamente acclamato, con riguardo allo stato di manutenzione dei principali ponti stradali della città di Palermo.

Rinviano i dettagli a quanto contenuto nelle note che si allegano (Nota MIT Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi informativi e Statistici prot. n. 9660 del 20.07.20; Nota MIT Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia e Calabria, prot. n. 750 del 02.09.20), lo stato di servizio nello specifico del Ponte "Corleone" sul Fiume Oreto disposto lungo l'asse della Circonvallazione di Palermo, da oltre venti anni è stato meritevole di

attenzione e talora di interventi estemporanei.

Al fine di adeguare, non solo dal punto di vista sismico, ma anche al notevole carico indotto dal traffico di veicoli che attualmente attraversano l'infrastruttura, il cosiddetto "Patto per Palermo" nel 2016 aveva previsto specifici stanziamenti in grado di provvedere in modo risolutivo. L'intervenuta perenzione dei fondi così come attestato nell'ultima ricognizione della Direzione Generale Edilizia Statale e Interventi Speciali (MIT nota prot. 9660 del 20.07.2020), non soltanto rende inefficace la preesistente programmazione, ma soprattutto dilata ancora sensibilmente l'avvio del cantiere e della messa in sicurezza delle strutture del ponte *de qua*. E' sin troppo evidente che la tutela primaria della sicurezza pubblica dei trasporti ponga la quinta città d'Italia dinanzi la rapida risoluzione di un dilemma politico e sociale gravido di conseguenze difficilmente calcolabili. A tal punto che lo Scrivente nel settembre del 2020 ha trasmesso una doverosa richiesta di attenzione specifica a tutti i Presidenti dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, affinché fosse possibile promuovere un intervento parlamentare in grado di dotare di copertura finanziaria l'intervento *de qua*. Tant'è, tuttavia, che la legge di Bilancio dello Stato 2021 approvata il 30.12.2020 non ha trovato spazio per il finanziamento necessario e del valore di circa 25 Mln di euro.

Sono queste le considerazioni emergenti che nell'interesse non solo dei cittadini di Palermo, spingono lo Scrivente a richiamare, Signor Ministro, la Sua preziosa attenzione ed il Suo autorevole intervento sul tema sinteticamente illustrato.

Al solo fine di delineare le prime indicazioni, e confermando la piena disponibilità a prestare la massima collaborazione consentita al ruolo dello Scrivente, si ritiene che anche in forza dell'attuale impianto legislativo (L. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16.07.2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"), l'esigenza di intervenire tempestivamente possa consentire la richiesta della proposta, e della successiva nomina, di un Commissario Straordinario dotato dei poteri di legge e della disponibilità finanziaria in grado di:

- 1) presidiare celermente il ponte attraverso strumenti di monitoraggio strutturale di ultima generazione;
- 2) individuare la struttura tecnica in grado di predisporre nel più breve tempo possibile il Progetto Esecutivo di manutenzione ed adeguamento strutturale del ponte;
- 3) rendere cantierabile l'intervento e provvedere all'affidamento delle opere garantendo simultaneamente la trasparenza delle procedure di legge e l'affidabilità dell'operatore economico incaricato.

Signor Ministro, infine, La prego di accettare deferenti saluti.

Salvatore Orlando